



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 24/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.

L'Anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **19:53**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 12** ed assenti, sebbene invitati, **n° 1** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	FERRANTE DANIELA		X
2	RICCI FEDERICA	X		9	PELUSI DOMENICO	X	
3	LATTANZI LUCA	X		10	POLTRONE MARCO	X	
4	DI REMIGIO PAOLO	X		11	BALDINI NADIA	X	
5	NOBILE BENEDETTO	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	ROSSI MIRKO	X		13	FILIPPONI PIERLUIGI	X	
7	CESARINI MASSIMILIANO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto, in particolare, il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che, con gli artt. 1 e 2, ha apportato significative modifiche agli artt. 2 e 19 della legge, n. 241/1990, particolare nei seguenti argomenti:

- articolo 2, c. 8: "Tutela giurisdizionale del silenzio dell'amministrazione";
- articolo 2, c. 9: "Valutazione e responsabilità del personale in caso di mancata o tardiva emanazione del provvedimento";
- articolo 2, c. 9-bis: "Individuazione del soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia della P.A.";
- articolo 2, c. 9-ter: "Conclusione del procedimento da parte del responsabile nominato ai sensi del comma precedente";
- articolo 2, c. 9-quater: comunicazione annuale all'organo di governo dei procedimenti per i quali il termine di conclusione previsto dalla legge non è stato rispettato;
- articolo 2, c. 9-quinquies: indicazione del termine previsto dalla legge o dai regolamenti, e quello effettivamente impiegato nei provvedimenti emessi in ritardo;
- articolo 19, c. 1: allegazione alla segnalazione di inizio attività (SCIA) delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ove previste dalla legge.

Visto, in ultimo, il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, ha ulteriormente inciso sulla legge n. 241/1990 modificando, in particolare, la disciplina della conferenza dei servizi preliminare (art. 14-bis), e, con la modifica dell'articolo 19, comma 1, prevedendo la semplificazione delle procedure per le autorizzazioni in materia edilizia, mediante ricorso alle autocertificazioni;

Visto l'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove è testualmente disposto:

Art. 7 - Regolamenti

1. *Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.*

Considerato, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*);

Dato atto che l'articolato da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale è stato predisposto dal segretario generale e dai titolari delle varie posizioni organizzative attribuite all'interno dell'ente;

Dato atto, altresì, che il testo regolamentare è stato sottoposto alla commissione consiliare [permanente, a carattere consultivo, per la revisione dello statuto, del regolamento di funzionamento del consiglio comunale e di tutti gli altri regolamenti di competenza della massima assise civica, con esclusione di quelli di natura finanziaria/contabile/tributaria, nominata con deliberazione consiliare n. 37 del 10/7/2014;](#)

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;*

Visto l'articolo 117, commi 2, lettera m e 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: *“Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;*

Visto il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo;*

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;*

Visto il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 (*Misure urgenti per la crescita del paese;*

Visto il vigente statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del TUEL;

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 ;
2. di abrogare il testo regolamentare sul procedimento amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 28 novembre 1997;
3. di approvare il nuovo **“Regolamento comunale sul procedimento amministrativo”** che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire che copia del regolamento, a cura dell'ufficio segreteria, sarà consegnata ai responsabili dei servizi interessati;

5. di stabilire che del regolamento sia data notizia attraverso pubblicazione sul sito Web dell'ente nelle apposite sezioni, compresa la sezione amministrazione trasparente sotto sezioni attività e procedimenti.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Amministrativa

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 23/03/2015

Il Responsabile del Settore
(Raffaella D'Egidio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale sintetizza il contenuto della proposta agli atti, significando che “il nuovo testo aggiornato del regolamento sul procedimento amministrativo, recependo le numerose modifiche normative intervenute e i recenti orientamenti giurisprudenziali, disciplina il complesso dei procedimenti adottati dall’Ente, con l’individuazione delle varie tempistiche, nonché dei relativi responsabili, delineando percorsi e modalità per favorire la partecipazione, l’imparzialità e la trasparenza, e garantire l’effettivo rispetto dei principi di economicità e efficacia degli atti.

L’atto proposto è sicuramente necessario per poter ottemperare anche alle nuove prescrizioni in tema di trasparenza che ci obbligano a render noti nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente” i procedimenti di cui si occupa l’amministrazione e i tempi di relativa definizione.

Inoltre dal 1° gennaio 2013 sono entrate in vigore le disposizioni del D.lgs 9.11.2012, n. 192 che ha recepito la direttiva comunitaria 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali e diventa fondamentale definire i termini dei procedimenti per arrivare a pagare i creditori in tempi certi, posto che da ultimo la media dei pagamenti rileva anche ai fini del rispetto del patto di stabilità e crescita. Il nuovo censimento dei procedimenti e le regole per la relativa gestione è altresì fondamentale per il complesso processo di informatizzazione cui l’Amministrazione è chiamata a provvedere entro il 2017”.

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Dato atto che nella fattispecie, è stato acquisito il parere tecnico ex art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi , espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 01/04/2015 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 01/04/2015

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi **dall'01/04/2015** al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
